RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

LA REPUBBLICA

"Non bere se guidi" la campagna in discoteca

Firenze, (21 marzo 2013) Un biglietto omaggio in discoteca per chi, all'uscita, ha un tasso alcolemico pari a zero. E' l'idea degli amici di Lorenzo Guarnieri che hanno deciso di portare il messaggio "Drink or Drive" nei locali di Firenze. Una campagna preventiva contro l'abuso di alcool che continuerà fino a maggio e avrà come prima tappa la discoteca Pavoreal all'Antella. In discoteca i ragazzi potranno effettuare alcune prove di equilibrio e di simulazione di guida per capire come e quanto l'alcol e la droga possono alterare i tempi di reazione e le capacità visive e di coordinazione motoria.

Alla fine di ogni serata il via il concorso chiamato "Drive your life". Chi vuole sottoporsi all'alcol test può farlo e chi avrà un tasso alcolemico pari a zero partecipa all'estrazione di alcuni biglietti d'ingresso gratuito per tornare a ballare in quella discoteca.

Il messaggio dell'Associazione Lorenzo Guarnieri è "non bere se guidi" e ai giovani in discoteca questo messaggio sarà portato proprio da ragazzi della loro stessa età, che nel 2010 sulla strada hanno perso un loro amico, vittima innocente di alcol e droga passivi ad appena 17 anni.

CORRERENELVERDEONLINE

Giornata all'insegna di uno stile di vita salutare a Ferrara

21/03/2013 - Il Polo Scolastico Agroalimentare Estense Vergani Navarra di Ferrara dedica la giornata di venerdì 22 marzo 2013 alla realizzazione del progetto "Stile di Vita: no alcool, non fumo, più sport". Il programma dell'iniziativa, patrocinata da Comune di Ferrara, Coni provinciale e Aeronautica Militare, prevede, in mattinata, nel salone d'onore a Palazzo Pendaglia, sede dell'Istituto, una serie di interventi di esperti nel campo dell'alimentazione e dello sport. Dopo i saluti della Dirigente Scolastica dott.ssa Roberta Monti e di altre autorità cittadine, si svolgeranno le relazioni sui temi del convegno della dott.ssa Mirella Giuberti (nutrizionista), del dott. Umberto Vitali (medico dello sport) e della prof.ssa Paola Bonini (docente di Scienze naturali). Tra gli obiettivi dell'incontro la diffusione della consapevolezza degli effetti determinati dall'uso e abuso di alcool e tabacco, stimolando i destinatari dei messaggi a un corretto stile di vita anche attraverso il movimento fisico. Nel corso dell'incontro sarà presentato un drink-aperitivo analcolico realizzato dagli studenti guidati dal prof. Luca Sivieri (Vergani). Saranno inoltri presenti Romina Laurito e Anzhelika Savrayuk, atlete della nazionale olimpica di ginnastica ritmica, e alcuni componenti del Testimonial Group del Coni Ferrara che verranno coinvolti insieme agli studenti in una tavola rotonda dal giornalista Alessandro Zangara. La giornata prosequirà sulle Mura della città, nel pomeriggio, con la partenza della "Camminata del Benessere" alla Porta degli Angeli, aperta a studenti, docenti e genitori. L'iniziativa è sostenuta anche da CARIFE e Fipe-Ascom.

TRENTINO

Alcol e guida, l'esercito dei «volontari»

Boom di pene alternative al carcere. Ferrari di Trentinosolidale: «Abbiamo accolto 104 domande perché ci crediamo»

Trento - L'alcolismo, dipendenza che affligge il 26% dei trentini, ha riflessi potenzialmente drammatici sulla guida. Chi si mette al volante ubriaco, oltre che fare male a se stesso, rischia di farlo ad altri: per questo la prevenzione è ancora più decisiva, come lo è la rieducazione per chi viene sorpreso alla guida violando i limiti di legge (0,5 grammi di alcol per litro di sangue). Siamo di fronte ad un reato penale, ma la detenzione non è certo la risposta da dare. Per questo si ricorre a pene alternative che aiutino i responsabili a capire che hanno sbagliato e, nel contempo, producano effetti benefici sulla collettività. Ad illustrare la procedura è il dottor Roberto Pancheri, responsabile del servizio alcologico dell'Azienda sanitaria: «I fermati per quida in stato di ebbrezza - spiega - devono passare in commissione patenti, la quale prima di

vederli chiede la nostra consulenza per valutare quanto è seria la problematica: se sia cioè un fatto occasionale o si tratti di un alcolista. Noi facciamo questa valutazione, poi proponiamo un ciclo di incontri serali su alcol e guida: la partecipazione è volontaria ma supera il 50% e l'attestato conseguito viene portato al processo che di solito si tiene un anno dopo il reato. In quella sede la condanna può essere trasformata nella prestazione di servizio per un tot di ore fissate dal giudice presso una serie di enti convenzionati». Uno strumento realmente utile o solo una scorciatoia scelta dagli interessati per convenienza? «Può essere utile per aiutare le persone a rendersi conto del disagio patito, diventando un momento di riflessione sui propri comportamenti». Il tribunale però ha bisogno di partner e ne ha trovato uno convinto in Trentinosolidale Onlus, network che raccoglie 493 soci e porta avanti 147 progetti, il 15% dei quali dedicati alle povertà sul territorio provinciale. «Affianchiamo queste persone ai nostri volontari», dice la presidente Francesca Ferrari. «Abbiamo firmato una convenzione con il tribunale di Trento i primi di gennaio 2011 e 37 lavoratori socialmente utili (chiamati "lasu", ndr) hanno già finito il loro percorso. In totale sono stati 104 quelli che hanno chiesto di svolgere il servizio presso di noi. Abbiamo dato disponibilità a tutti, ma dobbiamo aspettare la sentenza per sapere quante ore dovrà fare ciascuno, poiché questo dipende dal tasso alcolico. Per esempio 150 giorni di carcere diventano 300 ore. Chi è stato sorpreso con un valore superiore all'1,5 ha un grosso interesse a venire, perché se lavora bene, non ha la menzione, non paga l'ammenda e gli viene restituita la macchina confiscata. Ma devo dire che l'esperienza è stata veramente positiva, con ampia reciprocità». Per Trentinosolidale l'ottica non è certo di sfruttare questo meccanismo per propria utilità. Anzi. «Per noi la gestione è un po' macchinosa: non ne avremmo un effettivo bisogno perché i soci sono già tanti, ma questo affidamento si è rivelata una nuova agenda di intervento. Pochissimi enti ti prendono in alternativa al carcere. E' un capitale sociale fatto di più fattori: il senso civico verso il problema drammatico delle nostre carceri, la fiducia nelle istituzioni e la collaborazione con le stesse, ma soprattutto la solidarietà verso i poveri e i detenuti. Non ha senso che queste persone vadano in carcere e invitiamo le altre associazioni a dare la disponibilità». Capita talvolta che i "lasu" si sentano realmente lavoratori utili: «Qualcuno si è trovato talmente bene - dice Ferrari - che resta tra noi come volontario».

di Luca Marognoli

IL TEMPO

Ubriachi alla guida e pronti al lavoro gratis

Sorpresi a guidare ubriachi e pronti a scontare la pena alternativa dei lavori di pubblica utilità. Nel 2012 in Comune si sono presentati 52 cittadini che hanno optato per la commutazione...

Abruzzo - Sorpresi a guidare ubriachi e pronti a scontare la pena alternativa dei lavori di pubblica utilità. Nel 2012 in Comune si sono presentati 52 cittadini che hanno optato per la commutazione offrendosi agli uffici municipali in base alla convenzione stipulata nel 2011 con il presidente del Tribunale. L'88% sono uomini e nella maggior parte dei casi hanno un'età compresa tra i 26 e i 35 anni, in possesso di diploma o di laurea, spesso professionisti, comunque occupati. Il primo trimestre del 2013 inanella « almeno 100 richieste di utenti in attesa di poter cominciare a operare, segno anche dell'incidenza del fenomeno della guida in stato di alterazione alcolica», come ha rivelato il sindaco Luigi Albore Mascia a margine della dirigente al personale Gabriella Pollio con il presidente Giuseppe Antonio Cassano per tracciare un bilancio del primo anno di esecutività dell'accordo. Tra le attività sono previste la manutenzione di strade, beni demaniali e patrimonio pubblico, prestazioni di lavoro per assistenza a diversamente abili, anziani e soggetti disagiati, prestazioni di servizio di Protezione civile in soccorso delle popolazioni in caso di calamità naturali, tutela del patrimonio culturale anche per custodia di musei e gallerie, prestazioni per tutela della flora e della fauna. Redazione online

LA NAZIONE (Umbria)

Ubriaco, provoca incidente e fugge subito dopo: arrestato dai carabinieri

In carcere un 37enne di origini indiane

Perugia - Arrestato dai carabinieri per essersi allontanato senza prestare soccorso a due giovani rimaste ferite dopo uno scontro tra la sua auto e quella delle giovani. Protagonista, in negativo, dell'episodio è un 37enne di origine indiana, tratto in arresto dai carabinieri della stazione di Fossato di Vico e risultato essere ubriaco.

Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri, la Mitsubishi condotta dall'indiano, dopo avere invaso la corsia opposta di marcia si era scontrata con una Lancia Y con a bordo le due giovani di Nocera (medicate in ospedale e dimesse dopo qualche ora).

L'uomo sarebbe poi fuggito senza prestare loro soccorso e senza dare l'allarme. I carabinieri sono comunque riusciti a risalire all'indiano poi rintracciato lungo la stessa Flaminia altezza svincolo per Fossato di Vico, in evidente stato di ebbrezza alcolica. Lo straniero è stato arrestato per lesioni personali colpose gravi e fuga in caso di incidente con danni alle persone ed omissione di soccorso a persone ferite.

ROMA TODAY

Sequestrata in casa, picchiata e costretta a prostituirsi dal suo ex compagno

E' successo in un appartamento a Ponte di Nona. La donna è riuscita a chiamare il 113 approfittando dell'ubriachezza del suo aguzzino

Con minacce e violenze fisiche è stata costretta a prostituirsi all'interno dell'abitazione del suo ex compagno. Vittima una donna brasiliana, tenuta chiusa per mesi in casa, senza poter uscire nè utilizzare il telefono per comunicare con l'esterno.

A metter fine al tutto gli agenti del Reparto Volanti che sono intervenuti arrestando un 43enne romano. L'uomo, già noto alle Forze dell'Ordine, è stato bloccato ieri dai poliziotti proprio all'interno della sua abitazione.

La vittima è riuscita a chiamare il 113 in piena notte grazie allo stato di ubriachezza in cui versava l'uomo, che appena addormentato, aveva lasciato incustodito il telefono cellulare e le chiavi dell'appartamento. Nella telefonata ha riferito all'operatore della Sala Operativa della Questura di essere costretta in casa, peraltro ferita dalle ennesime percosse subite dall'ex compagno.

Accorsi nell'appartamento di via Gastinelli, in zona Ponte di Nona, gli agenti delle Volanti hanno trovato la donna sanguinante in volto ed in evidente stato di agitazione. All'interno l'uomo, subito fermato e accompagnato negli uffici di Polizia.

La vittima, dopo essere stata medicata al pronto soccorso dell'Ospedale di zona, ha raccontato agli agenti ulteriori dettagli della vicenda. Infatti al termine della sua relazione con il 43enne è stata letteralmente "sequestrata" per mesi, e costretta avere rapporti sessuali con uomini; il denaro "guadagnato" veniva tutto preso dall'uomo che oltre a minacciarla e a picchiarla, le diceva che avrebbe fatto del male ai suoi 2 figli piccoli, al momento in Brasile.

All'interno dell'abitazione sono stati poi rinvenuti e sequestrati alcuni frammenti di un'asse di legno e una maglietta sporca di sangue, evidenti prove delle minacce e delle violenze. L'uomo è stato pertanto arrestato per i reati di sfruttamento della prostituzione e riduzione in schiavitù.

LA SICILIA

Ubriaco alla guida causa un incidente

Lampedusa, 21/03/2013- Aveva un tasso alcolemico quasi tre volte il consentito un pensionato, T. E., 70 anni, di Lampedusa, che l'altra sera, si è reso protagonista di un incidente stradale in una strada del centro urbano. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, l'uomo si trovava alla guida della propria Moto Ape, quando, improvvisamente, sbandava e finiva la propria corsa su un'auto parcheggiata. Sul posto sono accorsi un'ambulanza e una pattuglia dell'Arma. Gli operatori hanno notato da parte del conducente evidenti sintomi di ebbrezza alcolica, per cui dopo le cure presso il Poliambulatorio dell'isola, lo sottoponevano alla prova dell'etilometro. Per il settantenne è scattata la denuncia a piede libero alla Procura della Repubblica.

TRENTINO

Ubriaco si fa venire a prendere dalla compagna brilla: 2 denunce

Trento - Fermato ad un controllo da i carabinieri che lo hanno trovato in stato di ebbrezza, ha chiesto alla fidanzata di andarlo a prendere. Ma anche lei pare avesse ecceduto con gli alcolici e quindi alla fine i due (con una denuncia a testa) se ne sono dovuti andare a casa con il taxi. Lui è un trentenne altoatesino residente a Riva che è stato fermato nel corso di un controllo da parte dei carabinieri impegnati in uno dei quotidiani servizi finalizzati alla prevenzione e controllo alla circolazione stradale. Sottoposto al controllo con l'etilometro, è risultato positivo. Per lui quindi è scattata la denuncia, il seguestro della macchina e il ritiro della patente. A quel punto per lui si è posto il problema di come fare ritorno a casa. Problema che aveva pensato di risolvere chiedendo alla fidanzata di andarlo a prendere. Lei ha accettato di fare questo piacere ma all'arrivo di quest' ultima con una condotta di guida «discutibile» (tipo a zig zag) e altri sintomi (il modo difficoltoso con il quale è uscita dalla macchina e l'alito che indicava un eccesso nel consumo di alcol) i militari hanno deciso di sottoporre anche lei alla prova dell'etilometro per verificare se potesse o meno essere alla quida di un veicolo. La donna però dice no, rifiutandosi di soffiare nello strumento. Il risultato? La denuncia che ha avuto come immediata consequenze il ritiro della patente mentre è stato nuovamente chiamato il carro attrezzi per portare via anche la macchina di lei. Senza patente e senza mezzi di trasporto a disposizione, ai due non è rimasto altro da fare che chiamare un taxi per farsi portare a casa. Per la giovane scatterà anche una denuncia per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Dal gennaio 2013 sono oltre 40 le patenti ritirate per violazione dell'articolo 186 del codice della strada (guida in stato di ebbrezza) dalla compagnia di Trento.